

FRANCAVILLA: MANIFESTO "SESSISTA" E "PLAGIATO" PER ESTATE 2017, E' POLEMICA

18 Maggio 2017



FRANCAVILLA – Un prosperoso “lato b”, per promuovere l’estate a Francavilla a mare. Questo ritrae il manifesto che sta provocando un putiferio nella città balneare chietina, scatenatosi non appena il sindaco Antonio Luciani, lo ha pubblicato in anteprima sul suo profilo facebook.

La Commissione Pari Opportunità della Regione Abruzzo ha infatti subito chiesto l'immediato ritiro di un'immagine ritenuta “non appropriata e non rispettosa della dignità femminile”.

L'immagine è stata selezionata tra le circa 50 che sono state inviate per il contest. A sceglierla, spiegano al Comune, una commissione composta da un dirigente, dal capo di gabinetto del sindaco, da un esperto di grafica e da un dipendente comunale in qualità di segretario. Al vincitore del contest andrebbero 400 euro. L'immagine in questione è di Mimmo Di Tizio, artista 40enne del posto.

Sul social c'è chi va anche oltre, e parla di plagio, in quanto la scritta “Francavilla 2017 – estate” campeggia sul disegno di un sedere femminile di colore giallo con costume a pois che a molti ha subito richiamato alla memoria un'opera di Parra, artista olandese classe 1976, cofondatore di un'etichetta di abbigliamento cult e membro di un gruppo musicale.

La Commissione Pari Opportunità invita il sindaco Luciani, “a dare piena applicazione al protocollo tra Anci e Iap, Istituto Autodisciplina Pubblicitaria, in cui si richiamano le Amministrazioni locali a consentire comunicazioni commerciali contenenti immagini che tutelino la dignità delle donne e propongano una rappresentazione dei generi coerente con l'evoluzione dei ruoli nella società evitando il ricorso a stereotipi di genere offensivi”.

Non si fa attendere la replica del sindaco.

“Nessuna premeditazione, cado dalle nuvole sentendo dire che si tratta di una creazione sessista, avrei capito se fosse stata una foto”. Per quanto riguarda l'accusa di plagio, “la commissione si riunirà in via straordinaria il 22 maggio per valutare l'originalità dell'opera che ha vinto il concorso. In caso di esclusione questa avverrà per plagio e non per una questione sessista”, tiene a precisare Luciani, indicando che al secondo posto del concorso si sono classificati in tre.

“La nostra amministrazione – prosegue Luciani – è in prima linea contro la violenza sulle donne, abbiamo messo la panchina rossa e avremo quest'estate artiste donne impegnate su questo fronte”.

“I commissari hanno scelto questo disegno – dice ancora Luciani – un po' provocatorio, innovativo, originale e per creatività”. Luciani interviene quindi sulla caratteristica di originalità riconosciuta al disegno: “Il font apparterebbe a un artista olandese. L'artista di Francavilla è stato convocato e ha detto che nella pop art si usa mettere segni distintivi di altri artisti. Sarà la commissione a valutare poi se c'è stato plagio”.

